



# PharmExtracta®

Newsletter GASTROENTEROLOGIA n. 6 - Luglio 2020

Gent.ma Dottoressa, Egr. Dottore,

siamo a proporle un interessante **studio clinico**, *A pilot trial on subjects with lactose and/or oligosaccharides intolerance treated with a fixed mixture of pure and enteric-coated  $\alpha$ - and  $\beta$ -galactosidase*, sull'utilizzo di **DDM Galattosidasi** come trattamento valido e sicuro per contrastare **l'intolleranza al lattosio e ai carboidrati complessi** in soggetti che preferiscono non evitare, almeno in parte, gli alimenti potenzialmente nocivi

[LINK ALLO STUDIO](#)

un **video** del Prof. Alexander Bertuccioli che commenta tale studio clinico

[LINK AL VIDEO](#)

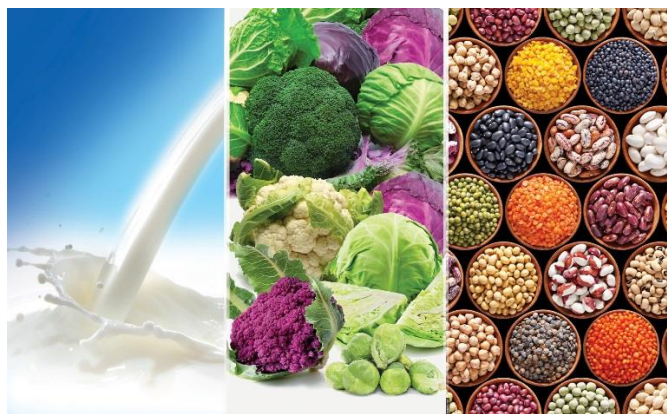
Fiduciosi del suo continuo sostegno, la salutiamo cordialmente



## DDM Galattosidasi

per contrastare  
l'intolleranza  
al lattosio e  
ai carboidrati complessi

F. Di Pierro, A. Bertuccioli, E. Marini, L. Ivaldi



Tra le **intolleranze alimentari** più comunemente diagnosticate ritroviamo quelle derivanti dalla completa o parziale incapacità digestiva del **lattosio e/o degli oligo-saccaridi non digeribili (OND)** come il raffinoso, lo stachioso e il verbascoso.

Le due intolleranze sono dovute, nell'ordine, al **basso o nullo contenuto intestinale degli enzimi  $\alpha$ - e  $\beta$ -galattosidasi**.

La permanenza dei polisaccaridi indigeriti nell'intestino provoca fermentazioni anomale con produzione di gas che danno luogo a **sintomi addominali** come dolore, diarrea, gonfiore, flatulenza e crampi.

La prescrizione medica più comune per i pazienti sofferenti di queste intolleranze è quella di **evitare i cibi contenenti le sostanze indigeribili** (latte, yogurt, latticini freschi, cereali, legumi, brassicacee, ecc.). Queste limitazioni alimentari, tuttavia, conducono a significativi **rischi nutrizionali** come la riduzione del contenuto plasmatico e tissutale di calcio, di potassio, di vitamina D, delle vitamine del gruppo B e di proteine animali e vegetali di alta qualità nutrizionale, con tutte le conseguenze patologiche che ne derivano.

Lo studio osservazionale in esame è in **singolo cieco e controllato** su **16 pazienti** adulti ed ha valutato l'efficacia dell'integratore **DDM Galattosidasi** nei pazienti intolleranti al lattosio e/o agli OND misurando la sua capacità nel ridurre od evitare i sintomi intestinali malgrado fosse mantenuto il consumo degli alimenti potenzialmente nocivi.

**DDM Galattosidasi** contiene 200 Gal/U di  $\alpha$ -galattosidasi e 200 Lac/U di  $\beta$ -galattosidasi sottoforma di compresse gastroprotette per evitare l'inattivazione gastrica delle attività enzimatiche.

Fornendo al paziente gli enzimi digestivi deficitari è possibile mantenere il consumo degli alimenti potenzialmente nocivi ed evitare limitazioni dietetiche a volte molto difficili da gestire.



Lo studio è stato costruito seguendo un percorso di 7 settimane (Figura A) dove, ogni 7 giorni, sono stati rilevati i punteggi sintomatologici globali in varie condizioni dietetiche. Dopo l'iscrizione, tutti i soggetti hanno trascorso la prima settimana seguendo una dieta non-controllata; durante la seconda settimana, i cibi a base di lattosio sono stati esclusi dalla loro dieta; durante la terza settimana, tutti gli alimenti a base di lattosio sono stati reintrodotti (una porzione ogni 2 giorni); durante la quarta settimana, fagioli, soia e cereali sono stati esclusi (e gli alimenti a base di lattosio sono stati mantenuti in una porzione ogni 2 giorni); durante la quinta settimana, tutti gli alimenti nocivi sono stati

reintrodotti (una porzione al giorno di alimenti a base di lattosio e, in alternativa, una porzione al giorno di alimenti a base di oligosaccaridi); la sesta settimana era identica alla quinta, durante la quale è stata testata la terapia di controllo (un integratore a base di betaina e vitamine B); infine, durante la settima settimana, sempre identica alla quinta, è stata somministrata la terapia con DDM Galattosidasi®.

PARAMETRO	Dieta non controllata	No lattosio	Dieta non controllata	NO carboidrati complessi	Dieta non controllata	Controllo*	DDM Galattosidasi *
	1° sett	2° sett	3° sett	4° sett	5° sett	6° sett	7° sett
Dolore addominale	11	2	9	4	6	4	1
Borborigmi	21	8	15	10	11	11	5
Meteorismo	33	24	31	17	32	33	14
Flatulenza	34	24	31	22	34	37	14
Diarrea	16	0	10	5	5	23	4
Nausea	4	1	3	0	3	4	1
Costipazione	15	15	14	25	19	7	6
Sonnolenza	13	13	11	6	8	14	4
Prurito	11	5	8	9	10	10	5
Acne	3	0	0	3	0	0	0
Dolore articolare	10	7	9	9	7	8	6
Dolore muscolare	3	4	4	4	2	4	3
<b>Score totale</b>	<b>174</b>	<b>103</b>	<b>145</b>	<b>114</b>	<b>137</b>	<b>155</b>	<b>63</b>

\*in aggiunta a dieta non controllata

Figura A - schema di trattamento e score raggiunti

Tutti i parametri sintomatologici attribuiti alle intolleranze in oggetto, ben 12, sono significativamente diminuiti proprio nell'ultima settimana, con l'assunzione di DDM Galattosidasi contestualmente ad una dieta non controllata, dove lo score è risultato più basso di quello ottenuto nelle settimane dove erano esclusi dalla dieta tanto il lattosio (2° sett.) quanto gli OND (4° sett.).

Confrontando poi gli score della terapia di controllo verso T=0 con quelli della terapia con DDM Galattosidasi verso T=0, osserviamo in favore di quest'ultima le seguenti significative riduzioni:

**-75%\* dolore addominale**

**-58%\*\* meteorismo**

**-62%\*\* flatulenza**

**-75%\*\* diarrea**

**-67%\*\* costipazione**

**-71%\* sonnolenza.**

L'alta significatività statistica della riduzione dei sintomi principali (\*p<0,05; \*\*p<0,01) ci indica l'ottimale possibilità di utilizzare **DDM Galattosidasi**, 1 cpr prima di ogni pasto, come efficace supporto digestivo nei pazienti intolleranti al lattosio e agli ONG, migliorando i sintomi tipici delle loro intolleranze già dopo una settimana di trattamento e permettendo loro di non escludere dalla dieta i polisaccaridi nocivi, consentendo perciò un maggior grado di libertà nella scelta degli alimenti.